



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. MARCONI"



PTOF

2025 – 2028



VIA MATTEOTTI, 52 – 74018 PALAGIANELLO (TA) – TEL: 0998494083
CODICE FISCALE 90121430731– CODICE MINISTERIALE TAIC808003
PEO: TAIC808003@ISTRUZIONE.IT– PEC: TAIC808003@PEC.ISTRUZIONE.IT
SITO INTERNET: WWW.ICMARCONIPALAGIANELLO.IT

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. MARCONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9637** del **02/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 70*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 89** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 101** Aspetti generali
- 102** Modello organizzativo
- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 129** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PRESENTAZIONE DEL TERRITORIO

Il Comune di Palagianello sorge a 133 m s.l.m. con un'estensione di soli 43,27 chilometri quadri. Il comune risulta il più piccolo della zona occidentale della provincia di Taranto. Il territorio confina con Palagiano, Mottola e Castellaneta ed è suddiviso in otto contrade. Conta circa 7650 abitanti. Il territorio limitrofo a sud e a nord del paese è ricco di colture di ulivi, viti, mandorle e fichi.

Sul territorio sono presenti le seguenti strutture naturali ed architettoniche:

- Villaggio rupestre a ridosso della gravina con sentieri e scalinate percorribili
- Il Castello "Stella Caracciolo"
- Anfiteatro Madonna delle Grazie
- Struttura comunale Università Territoriale per l'Educazione Permanente (UTEP)
- Scuola sezione Primavera plesso "Suor Gabriella Conte" gestito da una cooperativa locale
- Ambienti comunali adibiti ad attività formative e ricreative a cura del Centro Culturale Teknè
- Campo sportivo comunale
- Strutture sportive private in spazi comunali
- Chiese e Oratori

L'Istituto Comprensivo è formato dai seguenti plessi:

- Parco Casale – Scuola dell'Infanzia
- Settembrini – Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
- Marconi – Scuola Primaria
- D'Annunzio – Scuola Secondaria di I°

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

All'interno del nostro piccolo territorio, la Scuola è l'unica struttura formativa presente (salvo una



sede staccata dell'ISS "Perrone") pertanto costituisce un importante punto di riferimento per l'intera collettività. Le famiglie partecipano in modo attivo e collaborativo alla vita scolastica favorendo un clima positivo e di fiducia reciproca. Il contesto socio-economico e culturale è mediamente omogeneo con uno status medio-basso. La presenza di studenti svantaggiati o in situazioni di disagio è limitata e comunque arginata nel migliore dei modi dal sostegno/supporto fornito dalla scuola alle famiglie bisognose. Nella scuola dell'infanzia non si sono registrati bambini trattenuti un anno in più, mentre si nota nella scuola primaria la presenza di diversi bambini anticipatori frequentanti la classe prima.

Vincoli:

La Scuola pur essendo un'importante risorsa per il territorio, in quanto unica struttura formativa, rappresenta anche un vincolo perché non si concorre in modo costruttivo ad un confronto tra istituzioni scolastiche. I dati e le evidenze disponibili delineano un basso livello socio-economico e culturale di provenienza degli alunni confermato dai risultati negli ultimi anni nelle prove INVALSI. Le informazioni raccolte fanno emergere la presenza di studenti con entrambi i genitori occupati in lavori prevalentemente stagionali o precari.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Tra le opportunità rientrano:

- il proficuo rapporto tra Scuola e Famiglia caratterizzato da interesse e partecipazione continua attraverso relazioni di fiducia e rispetto;
- buona accessibilità della Scuola: le strutture risultano adeguate e ben attrezzate;
- orientamento inclusivo dell'Istituto e collaborazione con alcune realtà associative, tra cui maggiormente l'Ass. "I Portulani" che risulta essere una delle più attive sul territorio.

Vincoli:

I vincoli riscontrati riguardano principalmente la limitata offerta culturale: il paese non dispone di cinema, teatro o spazi di aggregazione strutturati e l'associazionismo non è molto esteso. Questo riduce la possibilità di ampliare l'Offerta Formativa attraverso attività culturali e progettuali.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

L'Istituto dispone di una serie di spazi e dotazioni che permettono di rispondere in modo adeguato alle esigenze didattiche e organizzative. Nei due plessi della Scuola Primaria sono presenti laboratori



informatici, mentre presso la sede della Scuola Secondaria di primo grado è presente il laboratorio linguistico, il laboratorio STEM e la Biblioteca. Nei tre plessi è presente anche un' Aula Immersiva che amplia le possibilità metodologiche e strategiche. Non tutti i plessi sono dotati di palestra; quella più attrezzata risulta essere quella della Scuola Secondaria. Tutte le classi sono dotate di Digital board/LIM e in ogni plesso sono presenti computer portatili frequentemente utilizzati nelle attività quotidiane e nelle prove comuni d'Istituto. Dal punto di vista economico la Scuola beneficia del FIS e di un piccolo contributo volontario delle famiglie che consente di sostenere parte delle necessità di funzionamento. A questo si aggiunge il servizio comunale di Scuolabus che facilita il raggiungimento nei plessi da parte degli alunni che vivono in zone periferiche. La Scuola dell'Infanzia, pur con dotazioni digitali ridotte dispone di arredi, giochi e materiali complessivamente in buono stato.

Vincoli:

Le dotazioni informatiche della scuola dell'Infanzia risultano più limitate e il livello complessivo delle risorse economiche, pur sufficiente a garantire il funzionamento ordinario, non è particolarmente elevato e rende necessaria una programmazione attenta rispetto alle spese. La gestione e l'aggiornamento delle apparecchiature tecnologiche comportano costi ricorrenti che non sempre possono essere affrontati con prontezza.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Il personale docente dell'Istituto presenta un livello complessivo di stabilità. In tutti i segmenti di scuola è presente un gruppo significativo di insegnanti che opera da anni nella nostra Scuola garantendo continuità educativa e conoscenza educativa del contesto. Accanto a questo nucleo stabile si registra la presenza di diversi docenti abbastanza giovani a tempo determinato con incarico annuale, soprattutto nella Scuola Primaria posto di Sostegno e nella Scuola Secondaria che assicurano la copertura dell'organico. Per quanto riguarda i titoli e le certificazioni professionali, la maggior parte dei docenti ha partecipato attivamente a corsi di formazione promossi e finanziati dal PNRR. Sul versante delle figure dedicate all'inclusione, la Scuola può contare sulle Funzioni Strumentali per il Sostegno, su Educatori che attraverso un rapporto sinergico con le docenti svolgono un ruolo importante, Referente BES e DSA più una figura di supporto ai bambini stranieri. Inoltre la Scuola assicura un servizio di assistenza all'autonomia presente in tutti e tre gli organi di Scuola per i casi di alunni con disabilità grave. La figura dello Psicologo è presente attraverso l'attivazione di progetti, compatibilmente alle risorse economiche a disposizione della scuola ma non costituisce una presenza stabile all'interno dell'Istituto, malgrado sia una professionalità necessaria per la gestione dei conflitti e il supporto agli alunni, docenti e famiglie attraverso opportuni



interventi.

Vincoli:

I vincoli riguardano l'assenza di figure professionali aggiuntive, come Psicologo, Pedagogista o personale con competenze specialistiche continuative, che potrebbero ampliare la capacità della Scuola di intervenire sui bisogni educativi più complessi. Anche l'alternanza tra docenti stabili e docenti con incarico annuale può talvolta limitare la piena continuità delle azioni progettuali e formative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G. MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC808003
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 52 PALAGIANELLO 74018 PALAGIANELLO
Telefono	0998494083
Email	TAIC808003@istruzione.it
Pec	taic808003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.marconipalagianello.edu.it

Plessi

EDIFICIO SETTEMBRINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA80801X
Indirizzo	VIA MOTTOLA PALAGIANELLO 74018 PALAGIANELLO

MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA808021
Indirizzo	VIA PORTELLA DELLE GINESTRE PALAGIANELLO 74018 PALAGIANELLO



MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAE808015
Indirizzo	VIA FRATELLI BANDIERA N.8 PALAGIANELLO 74018 PALAGIANELLO
Numero Classi	13
Totale Alunni	229

SETTEMBRINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAE808026
Indirizzo	VIA MOTTOLA PALAGIANELLO 74018 PALAGIANELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

G.D'ANNUNZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM808014
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 52 PALAGIANELLO 74018 PALAGIANELLO
Numero Classi	12
Totale Alunni	198

Approfondimento

Nel seguente anno scolastico l'IC "Marconi" è così costituito:



PLESSO	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO CLASSI	NUMERO ALUNNI
Parco Casale	Scuola dell'Infanzia (tempo normale)	3	65
	Scuola dell'Infanzia (tempo ridotto)	1	22
Settembrini	Scuola dell'Infanzia (tempo ridotto)	4	70
	Scuola Primaria	5	80
Marconi	Scuola Primaria	13	229
D'Annunzio	Scuola secondaria di I°	11	198
	Totale	37	664

Rispetto all'anno scolastico 24/25 si é avuto un calo della popolazione scolastica, pari a 18 alunni, a causa del calo demografico, essendo unico Istituto comprensivo presente sul territorio.

Nella Scuola Secondaria di primo grado, nel corrente anno scolastico si sono formate 3 classi prime, una in meno rispetto all'anno scolastico precedente.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	3
	Laboratorio 3D	1
	STEM	3
	Aula docenti	1
	Aula IncontriAMOci	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Aula immersiva	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	112
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	33
PC in dotazione dal Comune	19

Approfondimento

Nei vari plessi dell'Istituto sono presenti laboratori informatici, scientifici, linguistici, aule immersive. Tali ambienti sono stati rinnovati attraverso i fondi europei del PNRR.

A partire dall'anno scolastico corrente, l'Istituto é stato individuato quale sede di Concorso nazionale rivolto al personale scolastico.



Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	20

Approfondimento

L'organico della Scuola Primaria è stato ampliato a seguito dell'introduzione dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Motoria (Legge di Bilancio 2022 lg.234 del 30/12/21) nelle classi V a partire dall'a.s. 22/23 e nelle classi IV a partire dall'anno in corso.

Nell'organico dell'autonomia, sono presenti docenti di potenziamento:

- nella scuola dell'infanzia n.1 docente;
- nella scuola primaria n. 3 docenti.
- nella scuola secondaria di primo grado è presente il potenziamento di musica classe di concorso A056.

PERSONALE SCOLASTICO

SCUOLA	NUM DOCENTI
INFANZIA	18 + 6 Sostegno
PRIMARIA	50 + 23 Sostegno
SECONDARIA	Lettere 7
	Matematica e Scienze 4
	Tecnologia 1+1
	Francese 1+1



Inglese 2

Arte 1 +2

Musica 1 + 4

Ed. Fisica 1 + 1

Religione 1

Sostegno 16



Aspetti generali

Priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo "G. Marconi" si configura come centro di aggregazione e di innovazione in grado di dare a tutti gli alunni l'opportunità di sviluppare le loro potenzialità valorizzando gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

A tale scopo la scuola agisce costantemente al fine di:

1. innalzare i livelli di istruzione degli studenti e delle studentesse, implementando il piano di miglioramento conseguente all'analisi approfondita dei risultati conseguiti;
2. elevare la qualità dei servizi offerti dalla scuola e garantire un'organizzazione funzionale;
3. permettere l'instaurarsi di una comunicazione attiva tra docenti e studenti e tra docenti e genitori.

La scuola si configura, quindi, come una scuola che:

- struttura i processi di insegnamento-apprendimento in modo da rispondere alle indicazioni nazionali ed ai livelli che necessariamente devono essere conseguiti da ciascun alunno
- attua la continuità educativa rendendo coerente il percorso formativo; valorizza le esperienze che l'alunno compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo;
- promuove e favorisce il senso di appartenenza alla comunità e il senso di responsabilità: la formazione alla cittadinanza consapevole; lo sviluppo di atteggiamenti improntati al rispetto, alla collaborazione, alla solidarietà, alla legalità; l'inclusione e la valorizzazione dell'individualità;
- definisce proposte didattiche in costante relazione con i bisogni degli alunni, in sinergia con tutti gli attori del territorio; elabora gli strumenti di conoscenza necessari a comprendere i contesti nei quali gli alunni vivono e operano, promuovendo l'acquisizione di legami cooperativi tra i pari;
- punta ad assicurare l'acquisizione consapevole del patrimonio culturale locale, nazionale ed internazionale, per rendere possibile il dialogo e il confronto fra identità e culture diverse;
- sostiene, supporta e garantisce i processi di inclusione degli alunni;
- garantisce il benessere organizzativo della persona e il miglioramento del clima relazionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Valorizzare la scuola dell'infanzia come parte integrante del percorso di autovalutazione di istituto, riconoscendone il ruolo fondamentale nello sviluppo globale del bambino e nel benessere educativo, attraverso un'attenzione sistematica alle competenze linguistiche, relazionali, motorie e all'autonomia personale.

Traguardo

Incrementare la percentuale di bambini che al termine della scuola dell'infanzia manifestano livelli di sviluppo adeguati nelle principali aree di esperienza Migliorare la rilevazione e l'osservazione dei percorsi di sviluppo dei bambini al fine di individuare eventuali fragilità Rafforzare la continuità educativa e didattica con la scuola Prima

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze disciplinari di base, in particolare negli ambiti logico matematico e linguistico, attraverso una didattica più mirata e inclusiva, al fine di sostenere il miglioramento progressivo degli esiti nelle prove standardizzate e ridurre le difficoltà persistenti degli alunni collocati nelle fasce intermedie.

Traguardo



-Incrementare la percentuale di alunni che, nelle prova in standardizzate, si collocano nei livelli medi rispetto ai dati di partenza -Migliorare la continuità degli apprendimenti con particolare attenzione agli alunni che presentano risultati disomogenei o fragilità specifiche al fine di favorire esiti più equilibrati.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare e rafforzare la capacità della scuola di rilevare e analizzare gli esiti a distanza degli studenti

Traguardo

Definire e utilizzare strumenti condivisi per la rilevazione degli esiti a distanza degli studenti al fine di orientare le azioni di miglioramento dell'Offerta formativa



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI E SUCCESSO FORMATIVO**

Il percorso si colloca in continuità con le azioni di miglioramento già intraprese dall'istituzione scolastica e nasce dall'analisi dei dati di monitoraggio relativi agli esiti degli studenti. L'intervento è finalizzato al rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali, in coerenza con le Indicazioni Nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare le competenze disciplinari di base, in particolare negli ambiti logico matematico e linguistico, attraverso una didattica più mirata e inclusiva, al fine di sostenere il miglioramento progressivo degli esiti nelle prove standardizzate e ridurre le difficoltà persistenti degli alunni collocati nelle fasce intermedie.

Traguardo

-Incrementare la percentuale di alunni che, nelle prova in standardizzate, si collocano nei livelli medi rispetto ai dati di partenza -Migliorare la continuità degli apprendimenti con particolare attenzione agli alunni che presentano risultati disomogenei o fragilità specifiche al fine di favorire esiti più equilibrati.

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Migliorare e rafforzare la capacità della scuola di rilevare e analizzare gli esiti a distanza degli studenti

Traguardo

Definire e utilizzare strumenti condivisi per la rilevazione degli esiti a distanza degli studenti al fine di orientare le azioni di miglioramento dell'Offerta formativa

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica per competenze, favorire l'analisi delle prove standardizzate al fine di individuare le criticità e migliorare progressivamente gli esiti nelle competenze logico-matematiche e linguistiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzare il senso di appartenenza attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni alle situazioni riguardanti la vita scolastica rendendoli protagonisti del loro percorso di crescita.

Attività prevista nel percorso: POTENZIARE LE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale di riferimento in sinergia con il corpo docente
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli di apprendimento e riduzione delle difficoltà riscontrate, in particolare nelle Aree di Italiano, Matematica e Inglese.

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE FORMATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Le funzioni strumentali interessate in collaborazione con il corpo docente.
Risultati attesi	Miglioramento della qualità della valutazione e maggiore consapevolezza dei processi di apprendimento da parte degli studenti.

● Percorso n° 2: COSTRUIAMO INSIEME LE CONOSCENZE

Il percorso prende avvio dall'analisi delle criticità emerse dalla restituzione dei dati delle prove



INVALSI comparate con gli esiti di istituto rilevati nell'a.s. precedente. Si sviluppa attraverso la progettazione e la realizzazione degli interventi da mettere in atto, finalizzati al miglioramento degli esiti incidendo su aspetti di tipo organizzativo, metodologico e mirando sia al recupero degli apprendimenti che al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze.

Il percorso é supportato da specifici interventi di formazione e confronto tra docenti, che privilegino la metodologia della ricerca-azione, e dalla sperimentazione e diffusione di metodologie didattiche innovative e attive oltre che da costanti azioni di monitoraggio al fine di procedere ad eventuali rimodulazioni dei percorsi attivati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare le competenze disciplinari di base, in particolare negli ambiti logico matematico e linguistico, attraverso una didattica più mirata e inclusiva, al fine di sostenere il miglioramento progressivo degli esiti nelle prove standardizzate e ridurre le difficoltà persistenti degli alunni collocati nelle fasce intermedie.

Traguardo

-Incrementare la percentuale di alunni che, nelle prova in standardizzate, si collocano nei livelli medi rispetto ai dati di partenza -Migliorare la continuità degli apprendimenti con particolare attenzione agli alunni che presentano risultati disomogenei o fragilità specifiche al fine di favorire esiti più equilibrati.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare e rafforzare la capacità della scuola di rilevare e analizzare gli esiti a distanza degli studenti



Traguardo

Definire e utilizzare strumenti condivisi per la rilevazione degli esiti a distanza degli studenti al fine di orientare le azioni di miglioramento dell'Offerta formativa

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica per competenze, favorire l'analisi delle prove standardizzate al fine di individuare le criticità e migliorare progressivamente gli esiti nelle competenze logico-matematiche e linguistiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzare gli ambienti di apprendimento promuovendo metodologie e pratiche educative che favoriscano il benessere emotivo e relazionale dei bambini.
Potenziare l'uso di strategie didattiche per aumentare la partecipazione e il coinvolgimento, sviluppando competenze legate all'autonomia personale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzare il senso di appartenenza attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni alle situazioni riguardanti la vita scolastica rendendoli protagonisti del loro percorso di crescita.



Attività prevista nel percorso: RILEVARE, PIANIFICARE E MIGLIORARE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

N.I.V., staff di presidenza e corpo docente.

Risultati attesi

- Maggiore coerenza tra Curricolo d'istituto, programmazioni disciplinari e bisogni formativi degli studenti
- Migliore organizzazione degli interventi didattici in funzione delle criticità individuate
- Rafforzamento del lavoro collaborativo e dello scambio di buone pratiche tra docenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "G.Marconi" continua ad adottare pratiche di insegnamento-apprendimento in chiave innovativa e promuove sempre di più l'utilizzo di processi metodologici che permettono di adattare l'intervento didattico ai diversi stili di apprendimento e di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno.

La Scuola é dotata di adeguate attrezzature e dispositivi multimediali, come ad esempio "Digital Board" che consentono la pratica di una didattica nuova in linea con il Curricolo verticale STEM.

I docenti inoltre continuano la loro formazione per poter al meglio praticare le nuove strategie metodologiche.

Per l'ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto Comprensivo si avvale del Percorso ad indirizzo musicale per la scuola secondaria di primo grado e del potenziamento di due docenti esperti per i tre segmenti di scuola.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

NUOVE PRATICHE DI INSEGNAMENTO

La Scuola continua a pianificare, per il nuovo triennio, attività formative volte all'acquisizione di metodologie e strategie didattiche innovative. Oltre all'utilizzo integrato delle nuove tecnologie, nella pratica scolastica quotidiana, si intende modificare la gestione organizzativa della lezione per renderla più vicina alle nuove esigenze degli studenti, ispirandosi a modelli educativi per la loro efficacia.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

COMPETENZE PER INSEGNARE

La Scuola intende garantire la continuità della formazione dei docenti mediante la partecipazione a Corsi di Formazione e Aggiornamento professionale coerenti con il PTOF e con le esigenze educative e didattiche della Scuola.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto promuove pratiche di valutazione innovative e trasparenti orientate allo sviluppo delle competenze.

La valutazione è intesa come parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento.

Comprende strumenti di valutazione formativa, sommativa e di autovalutazione.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto aderisce a varie Reti, deliberate in sede collegiale, come meglio specificato nella sezione Organizzazione "Reti/Convenzioni".



Aspetti generali

Aspetti generali dell'offerta Formativa

Il Curricolo dell'Istituto comprende gli insegnamenti, gli obiettivi e i relativi criteri di valutazione e si arricchisce di attività e percorsi in linea con le finalità e i traguardi della normativa vigente, per lo sviluppo delle competenze.

Il percorso si articola attraverso:

- i campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia che rappresentano luoghi e ambiente pedagogicamente organizzati e consentono al bambino di descrivere, rappresentare e riorganizzare le esperienze nelle quali è coinvolto.
- le discipline, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I°, che promuovono l'acquisizione delle conoscenze in modo da facilitare l'apprendimento in ambito didattico con lo sviluppo delle competenze.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EDIFICIO SETTEMBRINI	TAAA80801X
MARCONI	TAAA808021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARCONI	TAE808015
SETTEMBRINI	TAE808026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.D'ANNUNZIO	TAMM808014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto comprende le attività disciplinari e le azioni di recupero e potenziamento, che avvengono in orario scolastico, ricorrendo ad un uso flessibile dell'orario dei docenti anche al fine di ottimizzare le risorse umane. Nella Scuola Primaria, la prestazione oraria dei docenti per le ore eccedenti quelle frontali (ore a disposizione), è distribuita tra alcuni insegnanti attraverso la flessibilità organizzativa che assicura la sostituzione dei colleghi assenti e consente, in assenza di sostituzioni, la realizzazione di attività di recupero e di potenziamento, per favorire l'inclusione di tutti gli alunni al gruppo classe.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "G. MARCONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EDIFICIO SETTEMBRINI TAAA80801X

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARCONI TAAA808021

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARCONI TAEE808015

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SETTEMBRINI TAE808026

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.D'ANNUNZIO TMM808014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento è trasversale e interdisciplinare, con metodi esperienziali e dialogici.

I nuclei concettuali trattati sono tre:

1. Costituzione: La conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea.

2. Sviluppo economico e sostenibilità: Si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria.

3. Cittadinanza digitale: Si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico. Le indicazioni metodologiche per l'insegnamento dell'educazione civica sottolineano l'importanza di un approccio pratico e partecipativo, volto a sviluppare competenze civiche autentiche negli studenti. L'apprendimento deve avvenire in un ambiente dove gli adulti sono modelli di comportamento, favorendo discussione, cooperazione e responsabilità.

L'educazione civica non si limita alla conoscenza della Costituzione o delle istituzioni, ma mira a coltivare il pensiero critico, la cittadinanza attiva e il rispetto per l'ambiente.

Fondamentale è anche l'uso responsabile dei dispositivi digitali per la ricerca e lo scambio di informazioni, con attenzione alla sicurezza e alla privacy.



L'insegnamento è affidato ai docenti di tutte le discipline.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

La valutazione dell'educazione civica è integrata in quella delle altre discipline, con rubriche e strumenti condivisi per accertare le competenze acquisite.

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Approfondimento

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Le Linee guida sull'educazione civica mirano a far conoscere la Costituzione italiana, considerata fondamento per valori, diritti e doveri. Sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza; enfatizzano l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile.



La scuola ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo verso tutti gli studenti. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali.



Curricolo di Istituto

I.C. "G. MARCONI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel percorso di definizione di un Curricolo Verticale sempre più coerente, completo e rispondente ai bisogni dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto fondamentale strutturare un coordinamento dei curricoli sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo ripensando i processi di apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale e che costruisca la sua identità di cittadino responsabile e attivo.

La progettazione del Curricolo Verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che l'alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'Istituto; il Curricolo è inserito all'interno del PTOF, con riferimento al profilo dell'alunno, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento e agli indicatori di valutazione.

La Scuola è chiamata a ricalibrare il proprio curriculum in base a specifiche competenze:

- competenza alfabetico-funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare, interpretare concetti;
- competenze linguistiche: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare;
- competenze scientifiche-tecnologiche: capacità di sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere problemi di situazioni quotidiane;
- competenza digitale: alfabetizzazione informatica e digitale, creazione di contenuti digitali, risoluzione di problemi; partecipare pienamente alla vita civica e sociale;
- competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di



trasformarle in valori per gli altri; fondamentale è la creatività, il pensiero critico, la capacità di lavorare in modalità collaborativa;

- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie diversificata di forme culturali.

Per la progettazione del Curricolo si é obbligatoriamente fatto riferimento alle competenze chiave di cittadinanza e alla normativa vigente tenendo conto delle modifiche apportate.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste per conoscere i principi fondamentali della Costituzione partono dalla progettazione di giornate speciali da ricordare durante l'anno.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le attività organizzate e previste mirano a fare in modo che ciascun alunno possa prendere consapevolezza che l'esistenza di ogni individuo è costituita da diritti e doveri che interessano la vita quotidiana.

Fondamentali saranno le giornate dedicate individuate: Giornata Mondiale della



Gentilezza, Giorno della Memoria, Giornata della donna, Giornata della Legalità.

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le docenti delle discipline coinvolte, utilizzando le giornate dedicate, approfondiranno le tematiche scelte collaborando spesso con Enti esterni ed Associazioni territoriali (Portulani, Carabinieri-Protezione Civile).

Giornata Mondiale dell'albero, Giornata Mondiale dell'acqua, Giornata Mondiale della Terra.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni attraverso la partecipazione diretta per la Costituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi, conosceranno i principi fondanti e l'organizzazione della Giunta Comunale diventando giovani attivi e responsabili del bene comune.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni conosceranno gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali, attraverso conoscenze teoriche, lettura degli articoli più importanti della Costituzione, ma anche attraverso visite guidate nei più importanti palazzi di Governo: Camera dei Deputati e Senato.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole vigenti nei diversi ambienti della scuola attraverso attività specifiche promosse da tutti i docenti delle diverse discipline.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività organizzate per conoscere le principali regole della salute, della sicurezza e del benessere proprio di ogni individuo, hanno avuto e avranno come punto di partenza la lettura e la condivisione di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 con la collaborazione di esperti interni ed esterni alla scuola.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico attraverso letture, visione di documentari, incontri con esperti, ricerche approfondite con l'intento di modificare gli stili di vita e le abitudini di ogni singolo individuo per il bene del Pianeta.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Programmare attività di ricerca finalizzate al riconoscimento di notizie vere.

Abituare gli studenti ad assumere un atteggiamento critico e riflessivo verso ogni informazione acquisita.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Programmare all'interno dei laboratori delle discipline STEM, attività innovative e inclusive che abbiano l'obiettivo di potenziare le competenze informatiche degli alunni.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Programmare all'interno dei laboratori delle discipline STEM, attività innovative e inclusive che abbiano l'obiettivo di potenziare le competenze informatiche degli alunni.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Si organizzano attività trasversali finalizzate al benessere psicofisico dello studente contrastando ogni forma di Bullismo e Cyberbullismo.

Nel mese di febbraio le classi in uscita dedicano un'intera giornata a tale tematica fatta di riflessioni, poesie e musiche, il tutto coordinato dalla docente responsabile.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi individuati verranno raggiunti attraverso attività di gruppo e laboratoriali, nelle giornate dedicate e programmate ad inizio di anno scolastico:

Classi I: 16 maggio, Giornata del vivere insieme in pace



Classi II: 25 novembre, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne; 16 maggio, Giornata del vivere insieme in pace; 17 maggio, Giornata Internazionale contro l'omofobia

Classi III: 27 gennaio, Giornata della Memoria 16 maggio, Giornata del vivere insieme in pace; 23 maggio, Giornata nazionale della Legalità

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi individuati verranno raggiunti attraverso attività di gruppo e laboratoriali, nelle giornate dedicate e programmate ad inizio di anno scolastico:

Classi I: 16 maggio, Giornata del vivere insieme in pace

Classi II: 25 novembre, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne; 16 maggio, Giornata del vivere insieme in pace; 17 maggio, Giornata Internazionale contro l'omofobia

Classi III: 27 gennaio, Giornata della Memoria; 16 maggio, Giornata del vivere insieme in pace; 23 maggio, Giornata nazionale della Legalità

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'anno scolastico in corso la Scuola, con la partecipazione del Comune, eleggerà il proprio Consiglio Comunale dei ragazzi con la nomina del Sindaco e dei Consiglieri. Tale iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni alla vita sociale per renderli cittadini attivi e responsabili del bene comune.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola partecipa regolarmente ad attività organizzate da Enti ed Associazioni locali (Bocche del vento, I Portulani, Gruppo Folkloristico città di Palagianello) al fine di tutelare, valorizzare il patrimonio storico e culturale del proprio paese.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi individuati verranno raggiunti attraverso attività di gruppo e laboratoriali, nelle giornate dedicate e programmate ad inizio di anno scolastico:

Classi I: 13 novembre, Giornata mondiale della gentilezza; 16 maggio, Giornata del vivere insieme in pace

Classi II: 25 novembre, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne; 16 maggio, Giornata del vivere insieme in pace; 17 maggio, Giornata Internazionale contro l'omofobia

Classi III: 24 gennaio, Giornata Mondiale dell'Educazione; 27 gennaio, Giornata della Memoria; 16 maggio, Giornata del vivere insieme in pace; 23 maggio, Giornata nazionale della Legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi individuati verranno raggiunti attraverso attività di gruppo e laboratoriali nelle giornate dedicate e programmate ad inizio di anno scolastico:

Classi I: 21 novembre, Festa degli Alberi; 22 marzo, Giornata dell'Acqua

Classi II: 16 novembre, Giornata dell'Alimentazione; 22 marzo, Giornata dell'Acqua

Classi III: 31 ottobre, Giornata Mondiale delle città; 26 marzo, Giornata del rispetto energetico; 21 maggio, Giornata Internazionale della Biodiversità; 16 maggio, Giornata del vivere insieme in pace; 23 maggio, Giornata nazionale della Legalità.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le attività programmate mireranno all'acquisizione della cittadinanza digitale al fine di contrastare la disinformazione, le informazioni mendaci e la diffusione di contenuti inadeguati all'età dei ragazzi.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Abituare i nostri ragazzi attraverso raccomandazioni e buoni esempi a tenere lontani i rischi legati al mondo virtuale, adottando sempre atteggiamenti ed abitudini capaci di individuare la disinformazione e le fake news.

Fondamentale sarà l'attenzione ai dati personali inseriti su siti web e trasmessi ad altre persone (video e fotografie) da non inviare mai a sconosciuti.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Giochi motori di esplorazione dello spazio/ ambiente**
- Attività di gioco con regole e routines

Il bambino:

- vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giochi e attività per raccontare i propri sentimenti e



i propri vissuti

I bambini, attraverso il gioco, inventano e progettano i propri spazi: i nascondigli segreti, le tane sotto i tavoli, le cassette sugli alberi....

Il senso di ciò sta nel bisogno di adattare lo spazio che li circonda alla misura del loro corpo; queste esperienze permettono di vivere la gioia della costruzione, della creazione e della condivisione del mondo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il nostro Curricolo d'Istituto, reperibile sul sito dell'Istituto, delinea un percorso di insegnamento e apprendimento verticale, tra ordini di scuola, e orizzontale per classi parallele fino al raggiungimento dei traguardi delle competenze stabilite dalle Indicazioni Nazionali. I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita vengono declinati per annualità ed in continuità tra gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'Infanzia. Per ogni annualità vengono individuati anche gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli insegnanti utilizzano il Curricolo come strumento di lavoro, integrato dalle Competenze Chiave Europee e dalle Competenze di Cittadinanza e Costituzione, per l'elaborazione di una progettazione trasversale che si realizza con le Unità di Apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo programma l'apprendimento in un'ottica di unitarietà e verticalità: la verticalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento e il principio di continuità per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi disciplinari alla fine del primo ciclo d'istruzione.

Per garantire l'unitarietà e la continuità tra i tre diversi ordini di scuola, infanzia-primaria secondaria, le Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente, le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e i traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali) non devono essere considerati separati nell'arco dell'intera durata del ciclo di istruzione, ma strettamente interconnessi.

Approfondimento

I Curricoli del nostro Istituto, dei tre segmenti di Scuola, è possibile visionarli e consultarli nella sezione del PTOF al seguente link

[PTOF - IC G. MARCONI](#)



Mentre i diversi Protocolli e Regolamenti di cui la Scuola è dotata sono nella sezione del sito "Le carte della Scuola"

[Archivi Le carte della scuola - IC G. MARCONI](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "G. MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Mobilità in uscita a Malta in Jobshadowing**

Il processo di internazionalizzazione rappresenta per le istituzioni scolastiche una leva strategica per l'innovazione didattica, l'apertura culturale e il miglioramento delle competenze professionali del personale, favorendo il confronto con sistemi educativi europei e la condivisione di buone pratiche. In tale prospettiva si inserisce il job shadowing, modalità di mobilità che consente a dirigenti e docenti di osservare direttamente il lavoro dei colleghi all'estero, approfondendo metodologie, organizzazione scolastica e approcci pedagogici innovativi.

In coerenza con questi obiettivi, la nostra istituzione scolastica ha avviato un percorso strutturato di internazionalizzazione attraverso la partecipazione all'avviso emanato dall'USR Puglia finalizzato all'individuazione di scuole prive di esperienza in ambito Erasmus+ interessate a entrare a far parte di un Consorzio regionale e ad attivare una mobilità.

Parallelamente, la scuola ha presentato il progetto Erasmus+ KA120 per l'accreditamento, in data 01.10.2025, ponendo le basi per una partecipazione stabile e continuativa ai programmi europei. Fondamentale è stata inoltre la formazione del Team Erasmus, finalizzata allo sviluppo di competenze specifiche nella progettazione e gestione delle



iniziative di internazionalizzazione, nonché la scrittura del progetto Erasmus+ KA122.

A completamento di questo percorso, l'istituto ha organizzato una mobilità grazie al finanziamento PNRR recepito dal Consorzio Erasmus di cui la scuola fa parte: dal 1° al 5 marzo 2026 si svolgerà una mobilità Erasmus+ a Malta che coinvolgerà il Dirigente Scolastico, il Referente Erasmus e tre docenti dell'Istituto Comprensivo, impegnati in attività di job shadowing volte a rafforzare le competenze professionali e a favorire la ricaduta positiva delle esperienze europee sull'intera comunità scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- DIRIGENTE SCOLASTICO E STAFF DI
- DIRIGENZA

○ Attività n° 2: Mobilità in ingresso: accoglienza alunni e docenti provenienti dalla Francia



Pur non essendo l'accoglienza un'attività obbligatoria, il nostro Istituto ha scelto consapevolmente di promuoverla come azione strategica volta a rafforzare e ampliare il processo di internazionalizzazione che la scuola sta progressivamente mettendo in atto.

In tale prospettiva si inserisce l'accoglienza di 20 alunni e 4 docenti accompagnatori provenienti dalla Francia, precisamente da LE MANS , che si realizzerà nel periodo compreso tra il 23 e il 27 marzo 2026 . L'iniziativa coinvolgerà l'intero Istituto Comprensivo e rappresenterà un'importante opportunità di crescita culturale, linguistica e relazionale per la comunità scolastica, favorendo il dialogo interculturale, lo scambio di buone pratiche educative e l'apertura a una dimensione europea dell'istruzione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: SETTEMBRINI (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: PROGETTO ETWINNING:

Il progetto, dal titolo "Riscopriamo le nostre culture", ha visto la partecipazione di sei Paesi Europei, 139 alunni e 16 docenti; la lingua veicolare utilizzata è stata l'Italiano.

Il nostro Istituto ha partecipato con una classe quinta primaria di 19 alunni.

Il progetto ha permesso, da un lato, di vedere realizzate le linee programmatiche della nostra istituzione che si fondano sull'inclusione e sull'accettazione del diverso, (traslandole in un'ottica interculturale) e dall'altro, di abbracciare a trecentosessanta gradi una didattica innovativa e di raggiungere lo sviluppo di competenze chiave europee tra cui il rafforzamento delle competenze sociali e personali, la collaborazione tra pari e la capacità di imparare ad imparare.

La riflessione sull'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, nel rispetto dell'ambiente e di stili di vita diversi e sostenibili, ha rappresentato, inoltre, un valore aggiunto per i nostri allievi.

Il progetto si è configurato come un'occasione di crescita reciproca ed ha permesso di instaurare un "sigillo di amicizia" che va oltre i nostri confini territoriali.

Al termine dell'attività, il nostro Istituto ha ricevuto l'attestato "Quality Label" da parte dell'E-Twinning National.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "G. MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: LABORATORI STEM INTERDISCIPLINARI**

Attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze STEM attraverso esperienze pratiche di osservazione, sperimentazione, problem solving e collaborazione, con introduzione al pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico e scientifico attraverso l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la verifica dei risultati



- Utilizzare strategie di problem solving
- Applicare procedure logiche e sequenziali.

○ Azione n° 2: CURRICOLO VERTICALE STEM

L'Istituto Comprensivo ha predisposto un Curricolo verticale STEM.

Le materie STEM costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale. STEM indica, infatti, l'insieme delle discipline riguardanti i temi scientifici e tecnologici, che oggi più che mai permeano la nostra vita quotidiana e che quindi si integrano con tutte le altre discipline non scientifiche.

L'interazione delle STEM con l'insieme delle competenze di base culturali, personali e sociali è strettissimo: l'utilizzo delle tecnologie digitali costituisce, ad esempio, un aspetto ormai fondamentale della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale, della collaborazione con gli altri e della creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

La stretta correlazione tra le STEM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza rende necessario integrare il nostro Curricolo d'istituto con questi nuovi approcci metodologici/didattici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Curricolo verticale abbraccia le diverse discipline, pertanto ognuna di esse ha obiettivi da valutare nelle rispettive aree di competenza.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: G.D'ANNUNZIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I:**

Le attività prevedono:

- conversazioni guidate
- questionario su opzioni di percorso/studio lavoro
- Interrogazioni
- verifiche, ricerche individuali
- lavoro di gruppo
- diario di bordo
- compito di realtà
- Incontri laboratoriali con le scuole
- autovalutazione delle difficoltà
- attività di progettazione



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Le opinioni che contano"

Le attività prevedono:

- conversazioni guidate
- questionario su opzioni di percorso/studio lavoro
- Interrogazioni
- verifiche, ricerche individuali
- lavoro di gruppo
- diario di bordo
- compito di realtà
- Incontri laboratoriali con le scuole
- autovalutazione delle difficoltà



- attività di progettazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Criteri di scelta"

Le attività prevedono:

- conversazioni guidate
- questionario su opzioni di percorso/studio lavoro
- Interrogazioni
- verifiche, ricerche individuali
- lavoro di gruppo
- diario di bordo
- compito di realtà
- Incontri laboratoriali con le scuole



- autovalutazione delle difficoltà
- attività di progettazione
- incontri con autori, artisti e sportivi
- cineforum
- incontri con gli Enti locali
- attività di orientamento con le Scuole Secondarie di II°

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PRIMAVERA IN ALLEGRIA

Il progetto intende fornire uno "spazio didattico" allo scopo di rafforzare, attraverso attività laboratoriali, le competenze intese come "sapere in azione"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare e rafforzare la capacità della scuola di rilevare e analizzare gli esiti a distanza degli studenti

Traguardo

Definire e utilizzare strumenti condivisi per la rilevazione degli esiti a distanza degli



studenti al fine di orientare le azioni di miglioramento dell'Offerta formativa

Risultati attesi

Potenziare le capacità laboratoriali, interagire positivamente con gli altri al fine di raggiungere obiettivi comuni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Prepariamoci al DELF!

Il corso si propone di preparare gli alunni al conseguimento della certificazione linguistica:
LINGUA FRANCESE - Livello A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare e rafforzare la capacità della scuola di rilevare e analizzare gli esiti a distanza degli studenti

Traguardo

Definire e utilizzare strumenti condivisi per la rilevazione degli esiti a distanza degli studenti al fine di orientare le azioni di miglioramento dell'Offerta formativa

Risultati attesi

Familiarizzare con una nuova lingua in vista della presenza della stessa negli anni successivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: " Matematica in gioco: logica, strategia e creatività"

L'attività propone laboratori, giochi e sfide matematiche, analisi dei quesiti INVALSI, per potenziare le capacità di risoluzione di problemi selezionati per livello di difficoltà crescente



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze disciplinari di base, in particolare negli ambiti logico matematico e linguistico, attraverso una didattica più mirata e inclusiva, al fine di sostenere il miglioramento progressivo degli esiti nelle prove standardizzate e ridurre le difficoltà persistenti degli alunni collocati nelle fasce intermedie.

Traguardo

-Incrementare la percentuale di alunni che, nelle prova in standardizzate, si collocano nei livelli medi rispetto ai dati di partenza -Migliorare la continuità degli apprendimenti con particolare attenzione agli alunni che presentano risultati disomogenei o fragilità specifiche al fine di favorire esiti più equilibrati.

○ Risultati a distanza

Priorità



Migliorare e rafforzare la capacità della scuola di rilevare e analizzare gli esiti a distanza degli studenti

Traguardo

Definire e utilizzare strumenti condivisi per la rilevazione degli esiti a distanza degli studenti al fine di orientare le azioni di miglioramento dell'Offerta formativa

Risultati attesi

Potenziare le competenze trasversali di Problem solving, collaborazione e comunicazione efficace al fine di ottenere migliori risultati nelle prove standardizzate. Promuovere e valorizzare le eccellenze matematiche presenti nella scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' ARTISTICO/MUSICALI

Attraverso i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, si intende potenziare le abilità artistico/musicali legate anche alla specificità del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare e rafforzare la capacità della scuola di rilevare e analizzare gli esiti a distanza degli studenti

Traguardo

Definire e utilizzare strumenti condivisi per la rilevazione degli esiti a distanza degli studenti al fine di orientare le azioni di miglioramento dell'Offerta formativa

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità artistico/musicali legate al territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● CORSI DI POTENZIAMENTO/CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

I Corsi di Potenziamento/Certificazione Cambridge offrono agli alunni l'opportunità di migliorare in modo mirato le proprie competenze linguistiche in inglese, potenziando le abilità di listening, speaking, reading e writing. Durante le lezioni, gli studenti partecipano ad attività comunicative e pratiche d'esame pensate per prepararli al conseguimento delle certificazioni Cambridge. L'obiettivo principale è rafforzare la padronanza della lingua e accompagnare gli alunni verso un traguardo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze disciplinari di base, in particolare negli ambiti logico matematico e linguistico, attraverso una didattica più mirata e inclusiva, al fine di sostenere il miglioramento progressivo degli esiti nelle prove standardizzate e ridurre le difficoltà persistenti degli alunni collocati nelle fasce intermedie.

Traguardo

-Incrementare la percentuale di alunni che, nelle prova in standardizzate, si collocano nei livelli medi rispetto ai dati di partenza -Migliorare la continuità degli apprendimenti con particolare attenzione agli alunni che presentano risultati disomogenei o fragilità specifiche al fine di favorire esiti più equilibrati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare e rafforzare la capacità della scuola di rilevare e analizzare gli esiti a distanza degli studenti

Traguardo

Definire e utilizzare strumenti condivisi per la rilevazione degli esiti a distanza degli studenti al fine di orientare le azioni di miglioramento dell'Offerta formativa

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche in situazione di vita reale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule

Lingue

Aula generica

● PON: PIANO ESTATE

Il progetto è rivolto al primo ciclo di istruzione, con l'obiettivo di garantire il rafforzamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche e scientifiche, di cittadinanza...), l'inclusione attiva degli alunni con bisogni educativi speciali o in condizioni di svantaggio e il miglioramento del benessere scolastico. Nello specifico, la progettazione prevede la realizzazione di percorsi didattici innovativi e laboratoriali, orientati allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le attività si articolano in moduli flessibili, differenziati per fasce d'età e livelli di apprendimento, e si avvalgono di metodologie attive, inclusive e partecipative. Particolare attenzione sarà riservata al recupero degli apprendimenti, alla valorizzazione dei talenti individuali. L'intervento si propone, in ultima istanza, di favorire un percorso scolastico regolare e motivante per tutti gli studenti del primo ciclo, sostenendo il loro sviluppo personale, culturale e relazionale, in coerenza con gli obiettivi europei di equità, inclusione e qualità dell'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare e rafforzare la capacità della scuola di rilevare e analizzare gli esiti a distanza degli studenti

Traguardo

Definire e utilizzare strumenti condivisi per la rilevazione degli esiti a distanza degli studenti al fine di orientare le azioni di miglioramento dell'Offerta formativa

Risultati attesi

- stimolare le competenze linguistiche attraverso l'interazione, promuovendo un approccio positivo verso l'apprendimento delle lingue straniere fin dai primi anni - incoraggiare il pensiero critico, la capacità di osservazione e il problem solving in un ambiente stimolante e collaborativo
- imparare a comunicare con il corpo e la voce, sviluppando empatia, spirito di gruppo e autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Musica
	Scienze
	STEM
Aule	Magna
	Aula generica

● PON: AGENDA SUD "La Scuola in gioco"

Il percorso progettuale è finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa per gli a.a.s.s. 2024/25 e 2025/26, al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera e matematica, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni in situazioni esperienziali, laboratoriali e di drammatizzazione. Le attività sono svolte in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche in spazi aperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare e rafforzare la capacità della scuola di rilevare e analizzare gli esiti a distanza degli studenti

Traguardo

Definire e utilizzare strumenti condivisi per la rilevazione degli esiti a distanza degli studenti al fine di orientare le azioni di miglioramento dell'Offerta formativa

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PON: ORIENTAMENTO "Officina delle possibilità"

Il progetto si propone di creare spazi inclusivi per sviluppare competenze, relazioni e consapevolezza. Un percorso multidisciplinare che valorizza i linguaggi verbali, artistici, espressivi, corporei e tecnologici per aiutare gli studenti a riscoprire sé stessi, comunicare le proprie emozioni, sperimentare la bellezza della cooperazione e ritrovare motivazione attraverso la creatività manuale e relazionale. Ogni modulo è strutturato come un laboratorio attivo, volto a favorire inclusione, benessere e partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze disciplinari di base, in particolare negli ambiti logico matematico e linguistico, attraverso una didattica più mirata e inclusiva, al fine di sostenere il miglioramento progressivo degli esiti nelle prove standardizzate e ridurre le difficoltà persistenti degli alunni collocati nelle fasce intermedie.

Traguardo

-Incrementare la percentuale di alunni che, nelle prova in standardizzate, si collocano nei livelli medi rispetto ai dati di partenza -Migliorare la continuità degli apprendimenti con particolare attenzione agli alunni che presentano risultati disomogenei o fragilità specifiche al fine di favorire esiti più equilibrati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare e rafforzare la capacità della scuola di rilevare e analizzare gli esiti a distanza degli studenti

Traguardo

Definire e utilizzare strumenti condivisi per la rilevazione degli esiti a distanza degli studenti al fine di orientare le azioni di miglioramento dell'Offerta formativa



Risultati attesi

- sviluppare l'identità personale e culturale dei ragazzi, valori comuni, simboli - imparare attraverso il fare; raccontare per immagini la propria quotidianità; mostrare la visione del proprio mondo attraverso le immagini; comprendere come l'immagine rappresenta e ci rappresenta - creare racconti, fumetti o podcast ispirati a storie di vita reale o di fantasia - riconoscere emozioni attraverso la musica; - esprimersi musicalmente; - ascoltare in modo attivo; - sviluppare fiducia e autostima

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

STEM

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano Scuola 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotare gli spazi scolastici di dispositivi tecnologici e arredi modulabili e versatili per praticare una didattica innovativa.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso questo progetto si intende formare il personale docente, per il miglioramento delle competenze digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "G. MARCONI" - TAIC808003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione individua diversi livelli di competenza (base, intermedio e avanzato) ed è espressa in relazione allo sviluppo del senso di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).
NS Non Sufficiente, S Sufficiente, d discreto, B Buono, D Distinto, O Ottimo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Ed Civica tiene conto della partecipazione attiva dell'alunno alle diverse attività proposte, al rispetto delle regole e alla capacità di collaborare con l'intero gruppo classe. Si osserva il comportamento responsabile nei confronti, dell'ambiente scolastico e dei materiali comuni. Viene inoltre valutata la capacità di esprimere opinioni in modo corretto e di ascoltare gli altri adottando atteggiamenti di rispetto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali si basa: - sull'osservazione del comportamento del bambino



nel rapporto con i coetanei e con gli adulti; - sulla capacità di interagire in modo positivo con i giochi e con i materiali dell'ambiente scolastico; - sulla collaborazione e la partecipazione ad attività di vita scolastica; - sulla progressiva autonomia dell'alunno a svolgere le routine scolastiche.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione risponde a principi di trasparenza, oggettività, imparzialità e tempestività ed è sempre motivata e comunicata agli alunni. La valutazione, effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica con l'utilizzo di rubriche valutative. Per la secondaria di I° documento fondamentale è la rubrica della valutazione. La rubrica risponde ad un processo dinamico, così come dinamico è l'apprendimento; ha lo scopo di promuovere e rafforzare ciascun alunno dando opportunità a tutti di compiere percorsi di qualità e conseguire obiettivi significativi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli indicatori definiti dal collegio per la valutazione del comportamento sono i seguenti: 1. Comportamento 2. Atteggiamento, partecipazione alle lezioni, frequenza e puntualità 3. Rispetto del Regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari 4. Uso del materiale e delle strutture della scuola 5. Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di giudizi sintetici parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali



e comprovati da specifica motivazione. Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione: - Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza. - Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili. - Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento. - Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione: - Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza. - Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili. - Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento. - Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito. - Voto di comportamento inferiore a 6 decimi. Per casi eccezionali, la Scuola stabilisce autonomamente le motivate deroghe al suddetto limite" e tenuto conto che la competenza a stabilire deroghe a tale limite è del Collegio Docenti, come da art.5 c.2 del D. L.vo 62/2017 "Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.", vengono stabiliti i seguenti criteri: -assenze giustificate per malattia, autocertificate dal/i genitore/i o su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista; - assenze giustificate per gravi motivi di famiglia, situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe; - assenze giustificate per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI; - assenze giustificate degli alunni con certificazione di disabilità o DSA che seguono il loro progetto educativo personalizzato, con l'articolazione oraria individuale, così come prevista in sede di GLO; - assenze continuative di alunni stranieri per rientro nel Paese di origine per motivi legali o per gravi problemi familiari; - adesione a confessioni religiose che considerano il venerdì come giorno di riposo; - assenze degli alunni con famiglie in difficoltà socio-economica, con disagi individuali particolarmente rilevanti; - assenze giustificate per uscite anticipate per attività musicale debitamente richieste e certificate dal



Conservatorio. Tali deroghe sono concesse a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe o di Interclasse, la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti per gli alunni interessati. Tutte le circostanze indicate saranno oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe, che nel verbale dello scrutinio finale determina con specifica delibera motivata.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe delibera l'ammissione all'esame di stato, secondo i criteri sopra illustrati. L'ammissione, quindi, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 (nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi); 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI 4. non avere un voto di comportamento inferiore a 6 decimi. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. I criteri generali di definizione del voto di ammissione sono: - voto unico ottenuto sommando la media dei voti conseguiti al termine del primo (20%) e del secondo anno (20%) con la media dei voti conseguiti al termine del terzo anno (60%); - frazione decimale pari o superiore allo 0,5 arrotondata all'unità superiore in considerazione della progressione dell'apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella convinzione che, unicamente nel rispetto delle modalità personali di apprendimento, abbia senso parlare di pari opportunità per tutti i bambini e che non si tratta di dare a ciascuno nozioni o esercizi diversificati, ma di permettere a ognuno di costruirsi il proprio percorso di conoscenza, con l'aiuto dell'insegnante e in interazione con i compagni, la scuola si impegna a porre attenzione agli stili e ai modi di apprendere e di capire di ogni alunno nel rispetto dei ritmi individuali, personalizzandone così la formazione.

La scuola considera la diversità come ricchezza e di conseguenza sfrutta la forza del gruppo-classe per coinvolgere, chiarire, motivare, valorizzare le idee di ognuno, per crescere insieme, e usa lo strumento dell'osservazione per individuare i punti di forza di ognuno e utilizzarli come punti di partenza per progettare il lavoro didattico. Vengono creati, quindi, contesti e situazioni in cui ognuno possa porsi e porre problemi, condividere dubbi, difficoltà, cercando insieme strategie di soluzione più che predisporre percorsi rigidi e predefiniti. Vengono, pertanto, strutturate attività a livello di gruppo classe, attività a piccoli gruppi di classe o di interclasse costituiti intorno a proposte didattiche complesse che permettano ad ognuno di costituirsi un proprio percorso di crescita.

Per giungere a ciò si opera per creare un clima di classe non competitivo, ma cooperativo, favorendo la discussione e le riflessioni collettive, al fine di sviluppare la competenza metacognitiva sostenendo il percorso d'apprendimento di ognuno, attraverso l'utilizzo di frequenti feedback di fiducia e di incoraggiamento.

Consapevoli che l'apprendimento non avviene per accumulo di informazioni, ma attraverso un processo attivo di organizzazione e di costruzione dei collegamenti tra i concetti, la scuola si impegna nella riflessione continua, a livello personale e negli incontri di team, sulle strategie organizzative e sulle procedure funzionali all'apprendimento di ciascun bambino.

A fronte della nuova visione di scuola inclusiva, il Decreto 66/2017 ha come obiettivo, quello di rinnovare e adeguare le strategie specifiche messe in atto per gli alunni e studenti con disabilità di cui alla Legge 104/92.

In esso, l'inclusione scolastica viene individuata quale architrave dell'identità culturale, educativa e



progettuale delle scuole, caratterizzandone nel profondo la mission educativa, attraverso un coinvolgimento diretto e cooperativo di tutte le componenti scolastiche.

L'Istituto, nell'ambito della definizione del PTOF, predispone il Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione e il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento. È uno strumento di progettazione per sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno, basato sulla lettura del grado di inclusività della scuola (punti di forza/criticità) e su obiettivi di miglioramento da perseguire negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In conformità al D.Lgs. 66/2017, integrato dal D.Lgs. 96/2019, e agli indicatori nazionali per la qualità dell'inclusione scolastica, la scuola attua un modello inclusivo, basato sulla collaborazione tra famiglie, servizi territoriali ed enti esterni. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, regolarmente costituito, svolge funzioni organizzative, progettuali e di monitoraggio, supportando i docenti di sostegno e curricolari nell'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati attraverso un'accurata analisi della situazione iniziale degli alunni, condotta secondo il modello ICF. Il GLI favorisce inoltre la diffusione di metodologie didattiche inclusive e di interventi mirati, quali tutoring, peer to peer e cooperative learning, e coordina le azioni previste nel Piano per l'Inclusione. La scuola promuove un ambiente accogliente attraverso una didattica attenta ai diversi stili di apprendimento e l'uso di metodologie attive, garantendo percorsi formativi adeguati ai bisogni degli alunni. In caso di difficoltà vengono attivati interventi mirati di recupero, osservazioni sistematiche, attività individualizzate e percorsi personalizzati tramite PDP, in costante dialogo con le famiglie. Per gli alunni con elevate potenzialità sono previste attività di potenziamento, laboratori avanzati, partecipazione a concorsi e percorsi di approfondimento integrati nella programmazione. Per gli alunni con disabilità il PEI è elaborato e approvato annualmente dal GLO secondo il modello bio-psico-sociale ICF; vengono programmati interventi individualizzati e attività laboratoriali, mentre monitoraggio e verifiche avvengono tramite griglie e osservazioni sistematiche. La scuola ha inoltre predisposto un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, accompagnato da un protocollo di valutazione applicabile sia agli alunni con BES certificati sia a quelli non certificati. Gli studenti con BES ai sensi della L.170/2010 e della CM 8/2013 sono seguiti con interventi personalizzati, misure compensative e strumenti dispensativi, con aggiornamento periodico dei PDP. Sono attivati percorsi di flessibilità didattica, attività per gruppi di livello e



progetti in orario curricolare ed extracurricolare finanziati con FIS, PON e PNRR. L'individualizzazione avviene attraverso mediatori didattici, prove differenziate per livelli e interventi calibrati sulle potenzialità degli alunni. La scuola ha predisposto un protocollo di screening per l'individuazione precoce dei DSA nelle classi prime e seconde della scuola primaria e, in continuità, nella scuola dell'infanzia, attraverso l'utilizzo delle griglie IPDA, che consentono di rilevare tempestivamente eventuali difficoltà e predisporre interventi personalizzati. Tutti gli interventi sono oggetto di monitoraggio e valutazione collegiale. Sono inoltre disponibili software specifici e un'aula multisensoriale Snoezelen, per la cui fruizione è stata prevista formazione dedicata.

Punti di debolezza:

Il sistema di accoglienza e inclusione mette in atto una serie di interventi che mirano a favorire il successo formativo, valorizzando le potenzialità individuali per superare ostacoli ambientali e relazionali, ma considerato l'alto numero di diagnosi di ADHD e DOP e l'importanza di gestire tali disturbi, anche se non certificati ed in forte crescita, sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado, (così da parlare di emergenza sociale educativa e formativa), emerge la necessità di una formazione mirata rivolta a tutti i docenti dell'Istituto sulle strategie metodologico - didattiche, l'approccio con la figura genitoriale e con lo studente, la compilazione dei documenti e l'opportuna individualizzazione e personalizzazione dei contenuti. Gli studenti che hanno maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono da situazioni socio-culturali particolarmente svantaggiate ed evidenziano comportamenti inadeguati e una minore acquisizione delle competenze sociali e relazionali. I diversi interventi realizzati per questa fascia di studenti sono risultati più efficaci rispetto al passato e vanno, per questo, implementati ricorrendo a strategie didattiche innovative e coinvolgenti. Vanno meglio pianificate, concordate, monitorate e valutate a livello di istituto le azioni formative messe in atto per far fronte alle difficoltà di apprendimento (tutoring fra studenti e interventi per l'acquisizione del metodo di studio, particolari strategie didattiche), lasciate alla libera programmazione dei docenti. In particolare, per far fronte alle situazioni di svantaggio culturale, sebbene la presenza di alunni stranieri nell'istituto sia piuttosto esigua, sarebbe auspicabile un supporto ai docenti da parte di figure professionali con competenze specifiche (mediatori linguistici, insegnanti L2) soprattutto nella fase iniziale di inserimento scolastico. Per favorire altresì la partecipazione di tutti gli alunni ai progetti PON extracurricolari, si rende necessario regolamentare la presenza anche in questa fascia oraria, di personale educativo che sia di supporto, soprattutto in presenza di alunni con gravi compromissioni dell'autonomia personale. In ultimo si ritiene auspicabile l'attivazione di percorsi che mirino alla preparazione alla Prova Invalsi in presenza di disturbi specifici dell'apprendimento, per cui non bastano i semplici supporti didattici (libri, kit di preparazione) o le simulazioni eseguite in classe, tenendo conto che la somministrazione per questi alunni prevede soltanto l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, ma i criteri di valutazione sono gli stessi del gruppo classe e quindi i risultati delle prove impattano sulle rilevazioni dei risultati dell'intero istituto. È altresì auspicabile la richiesta di risorse mirate a fornire tecnologie



agli alunni con BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Presidente del Consiglio d'Istituto

Funzione strumentale Area Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Come da normativa (Decreto ministeriale n. 153/2023 correttivo del Decreto n. 182/2020), la stesura del PEI viene effettuata in maniera compartecipata dai componenti dei diversi GLO entro la fine del mese di ottobre. I GLO sono istituiti con apposito decreto del DS. Gli incontri dei GLO sono convocati n.3 volte l'anno (ottobre-gennaio/febbraio- maggio/giugno), rispettivamente per la stesura, verifica intermedia e finale del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale per l'integrazione e Inclusione, docente specializzato, docenti del Consiglio di Classe/equipe pedagogica, Genitori, Psicologa ASL, Psicologa OSMAIRM, Educatori specializzati del servizio comunale, Operatori dei Servizi Sociali, Consulenti esterni eventualmente richiesti dalla famiglia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia I genitori/tutori degli alunni hanno un ruolo essenziale all'interno dei percorsi formativi degli alunni e particolare attenzione è riservata all'accoglienza delle famiglie degli alunni con BES. Le famiglie degli alunni con disabilità partecipano attivamente agli incontri GLO, alla stesura del PEI. I genitori degli alunni con DSA o altri BES incontrano i docenti in apposite riunioni per la stesura e verifica del PDP. Le famiglie degli alunni, i cui docenti rilevino particolari difficoltà, vengono accompagnate dalle FF.SS. nei percorsi di valutazione clinica e/o di aggiornamento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I processi di verifica e valutazione considerano il funzionamento globale degli alunni ed i fattori contestuali ambientali, che vengono esplorati nelle osservazioni condotte secondo il modello ICF mediante appositi strumenti. I progressi degli alunni sono monitorati periodicamente negli incontri dei Gruppi di lavoro insieme alle famiglie, nei quali è posta attenzione ai processi di apprendimento così come a quelli relazionali e comunicativi. Le modalità ed i criteri di verifica e valutazione sono specificati nei singoli PEI e possono prevedere, secondo il principio della personalizzazione, misure compensative e/o dispensative, tempi distesi, prove di verifica differenziate/semplicate/ridotte e predisposte secondo un'adeguata calendarizzazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico degli alunni con BES da parte della scuola successiva o del percorso post-scolastico prescelto. Il passaggio tra i diversi ordini di scuola, che rappresenta un significativo cambiamento di contesto, di persone, di relazioni, viene opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati tra i diversi soggetti. Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro o nei passaggi intermedi si promuovono forme di consultazione fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con BES e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole di destinazione, per facilitare la continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno. Particolare importanza assumono tutte le informazioni fornite dalle famiglie, dai docenti, dai medici e dagli operatori che conoscono l'alunno, per garantire un reale percorso di integrazione scolastica. Particolare attenzione viene prestata anche alla raccolta della documentazione riguardante l'alunno per consentire all'istituzione scolastica che prende in carico l'alunno con disabilità, di progettare adeguatamente i propri interventi. Il progetto di continuità dell'Istituto, pertanto, prevede: - il passaggio di informazioni tramite il dossier completo dell'alunno; - la programmazione di momenti di confronto e scambio tra soggetti istituzionali sul percorso evolutivo degli alunni con BES; - la promozione di progetti di accoglienza per gli alunni in ingresso.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto Comprensione "G. Marconi" rappresenta un sistema organizzativo all'interno del quale è possibile rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità delle figure professionali e delle loro funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli Organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe Dipartimenti), le figure gestionali intermedie (collaboratori vicari, referenti di plesso, Funzioni Strumentali, DSGA) e i singoli docenti, tutti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico fondato sulla collegialità e sulla condivisione, sull'impegno al rispetto delle regole stabilite, pur nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenze o impedimento - Collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione scolastica - Collaborare con la segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, famiglie, alunni - Offrire supporto ai docenti e al personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazione e scelte - Condividere con il Dirigente Scolastico le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione scolastica - Redigere il verbale del Collegio dei Docenti - Coordinare con il Dirigente Scolastico gli incontri con le funzioni strumentali o le altre figure di coordinamento.

2

Funzione strumentale

- Gestione e valutazione del PTOF - Elaborare ed aggiornare la stesura del documento inerente il POF - Presentare il piano alle famiglie - Coordinare i dipartimenti disciplinari rapportandosi con i referenti - Coordinare le attività di pianificazione, monitoraggio e valutazione del PTOF (in collaborazione con il NIV) - Produrre

10



materiale informativo per divulgare e documentare tutte le iniziative - Organizzare la procedura della somministrazione delle prove strutturate di Istituto e delle prove INVALSI; - Monitorare e valutare, attraverso questionari di gradimento, i bisogni, le problematiche e le esigenze dell'intera utenza scolastica: docenti, alunni e famiglie - Rendicontazione dei risultati ottenuti dalle prove INVALSI, dalle prove comuni e dai questionari di gradimento. Nuove Tecnologie e sostegno al lavoro dei docenti - Coordinare le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica - Curare la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori in collaborazione con i responsabili di laboratorio - Prestare assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e per il registro elettronico - Curare il sito web della scuola - Rilevare i bisogni formativi dei docenti - Produrre materiale informativo per divulgare e documentare tutte le iniziative - Concorrere nella progettazione ed implementazione del POF per le aree di competenza Integrazione e inclusione - Seguire le procedure per attuare l'orientamento nella scuola secondaria - Promuovere e coordinare interventi di supporto finalizzati all'integrazione reale degli alunni con disagio - Partecipare alle riunioni del GLI e coordinare i GLO - Collaborare con i servizi sociali per attivare percorsi di integrazione - Coordinare le iniziative di accoglienza/inserimento dei



bambini in entrata - Predisporre il materiale necessario inerente i minori BES e DSA - Produrre materiale informativo per divulgare e documentare tutte le iniziative - Concorrere nella progettazione ed implementazione del PTOF per le aree di competenza

Orientamento, continuità e uscite didattiche - Progettare e coordinare la continuità tra i diversi ordini di scuola - Curare i rapporti di vigilanza urbana per assicurare eventuali spostamenti - Coordinare le attività di pianificazione e realizzazione di visite, viaggi di istruzione e iniziative culturali significative - Pubblicizzare nella scuola notizie e attività formative che si svolgono anche in territori limitrofi (mostre, convegni, seminari, partecipazione agli spettacoli teatrali, cinematografici, ecc.) - Produrre materiale informativo per divulgare e documentare tutte le iniziative - Concorrere nella progettazione ed implementazione del PTOF per le aree di competenza.

Capodipartimento

- Presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico; - Indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola; - Coordina le programmazioni e le UDA disciplinari; - Coordina le scelte del Dipartimento in relazione a: scelta delle competenze europee e delle competenze chiave di Cittadinanza; traguardi ed obiettivi disciplinari; analisi disciplinare, standard minimi, strumenti e criteri di valutazione - Raccoglie ed analizza le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti.



Responsabile di plesso	- Vigilare sul regolare svolgimento delle attività scolastiche relativamente al proprio ordine di scuola - Offrire opportuni contributi per il buon andamento didattico-educativo in collaborazione con le Funzioni strumentali - Promuovere la comunicazione tra gli operatori scolastici relativamente al proprio plesso o ordine di scuola - Facilitare i rapporti fra responsabili di dipartimento, coordinatori di classe/interclasse/intersezione, funzioni strumentali - Contribuire all'implementazione dei percorsi progettuali che ampliano l'offerta formativa.	4
Responsabile di laboratorio	- Controllare e verificare, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nei laboratori, avendone cura durante l'anno - Indicare il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità - Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono - Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo al DSGA - Redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità.	7
Coordinatori dei Consigli di classe/intersezione/interclasse	- Coordinare i lavori del consiglio e curare la compilazione del relativo verbale - Coordinare i consigli nella programmazione	35



didattica ed educativa della sezione/classe, garantendo la coerenza con il curriculum di scuola - Curare i rapporti con le famiglie degli alunni, in particolare informare i genitori dei casi di frequenza discontinua/saltuaria e/o di mancata giustificazione delle assenze nonché di eventuali episodi di scorretto comportamento - Informare il dirigente scolastico circa i casi di scarsa frequenza e/o di mancata giustificazione delle assenze nonché di eventuali episodi di scorretto comportamento da parte degli studenti - Collaborare con le figure strumentali al PTOF e con i gruppi di lavoro fornendo informazioni relative all'andamento didattico della sezione/classe - Operare per l'unitarietà dell'azione dei docenti rispetto alla sezione/classe, in materia didattica e disciplinare - Partecipare alle riunioni di sintesi riguardanti gli alunni con BES - Coordinare nelle terze classi della scuola secondaria le operazioni di svolgimento degli esami di stato - Per lo scrutinio finale accertarsi che il consiglio acquisisca tutti gli elementi utili ai fini della valutazione (partecipazione degli studenti ad attività integrative ed extracurricolari, ecc.).

Animatore e Team digitale

- Organizzare la formazione interna e le attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica - Individuare le soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

4

NIV e PdM

Il NIV ha il compito di valutare

11



periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati dal Progetto d'Istituto con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo. Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico o del suo delegato, organizza in modo autonomo i lavori anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolgerà i seguenti compiti: - Contesto in cui opera la scuola; - Mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; - Esiti degli studenti; - Processi; - Proposte per il Piano di Miglioramento - Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento; - Definizione annuale degli obiettivi di processo e verifica dei traguardi; - Individuazione, scelta e divulgazione delle prove comuni d'Istituto. Il Nucleo di Valutazione sottoporrà periodicamente al Dirigente Scolastico report sulle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento. Il Nucleo provvederà altresì a presentare al DS i risultati di rilevazioni e monitoraggio in funzione dell'aggiornamento del RAV e della verifica dell'attuazione del PdM per la stesura dell'aggiornamento del PTOF e per la Rendicontazione sociale.

Tutor neoassunti in ruolo

Ha il ruolo di: - sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso

3



dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione"; - sostenere il collega neo immesso ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'istituto; - condividere con il collega il percorso formativo scolastico; - garantire l'integrazione della formazione con l'attività didattica della scuola; - concordare con il docente neoimpresso la formazione peer- to-peer - esplicitare la funzione di supervisione professionale; coordinarsi con il D.S per la formazione peer-to-peer.

Referente "Valori in rete"

- Coordina tutte le attività di educazione fisica dell'istituto che coinvolgono anche esperti esterni (giornata dello sport, attività con esperti alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia, fair play, miniolimpiadi,ecc..) - coordina le attività interne ed esterne all'istituto associate ai campionati studenteschi e il gruppo sportivo - collabora con la segreteria per l'iscrizione degli studenti ai campionati studenteschi e per gli adempimenti necessari alle uscite degli alunni per la partecipazione a gare (comunicazione ai genitori, autorizzazione genitori ecc). - si assicura che gli studenti che partecipano alle gare previste dalle attività a cui l'istituto ha aderito siano in possesso del certificato di idoneità fisica per l'attività sportiva non agonistica e/o di certificato per l'attività sportiva agonistica - segnala al DS le problematiche riguardanti gli impianti sportivi utilizzati dalle classi.

2



Tecnico del suono	Si occupa della gestione dell'audio in vari contesti, tra cui spettacolo, musica e media.	4
Referente Bullismo e Cyberbullismo	- Coordina il Gruppo di lavoro per contrastare il bullismo e il cyber-bullismo e il progetto Generazioni Connesse; - collabora con la D.S per affrontare situazioni riconducibili al bullismo e al cyber-bullismo.	3
Referente progetti e concorsi	Curare l'organizzazione di manifestazioni a carattere locale.	2
Referente "Consiglio comunale dei ragazzi"	Ha la funzione di coordinare le attività iniziali per l'insediamento del Consiglio per coinvolgere direttamente i ragazzi nella vita del proprio territorio in modo libero, autonomo e non vincolato a schematismi partitici o politici.	1
Referente DSA/BES	Supportare il lavoro del docente con incarico di funzione strumentale individuando al suo interno coordinatori delle diverse aree (orientamento, BES, disabilità, DSA).	2
Referente di ordine	Coordina le attività dei vari segmenti scolastici.	3
Referente Biblioteca	- Cura la coordinazione e la catalogazione dei libri; - organizza incontri con gli autori.	4
Referente Intercultura	Cura il processo di inclusione degli alunni stranieri neo-arrivati.	1
Referente Percorsi ad Indirizzo musicale	Gestisce, organizza e ottimizza le attività programmate per l'Indirizzo musicale.	1
Referente Cambridge	Organizza in collaborazione con gli enti competenti, corsi che restituiscono certificazioni linguistiche.	2



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, necessario alla realizzazione del progetto educativo e del curriculum di scuola. L'organico dell'autonomia è gestito in maniera unitaria, in modo da valorizzare la professionalità di tutti i docenti, senza una rigida distinzione tra posti comuni e posti di potenziamento. Infatti, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia, ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, concorreranno alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività: attività d'insegnamento; attività di potenziamento (laboratori didattici in orario antimeridiano o pomeridiano); attività di sostegno (insegnamento e laboratori didattici) attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento; attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10 giorni). Progetto laboratoriale di continuità di musica: predisposizione di un coro con finalità di partecipazione ad eventi scolastici ed extra scolastici. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. - Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. - Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. - Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. - Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio acquisti

Principali compiti e funzioni: - gestione area magazzino procedure ARGO - emissione degli ordinativi di fornitura - attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. - richiesta



preventivi, predisposizione prospetti comparativi, comprese le richieste di CIG/CUP e DURC per ogni fornitore - inserimento articoli da inventariare con collaudo, tenuta registri concernente il settore (giornale di facile consumo, carico e scarico, tenuta degli inventari, ecc.) - gestione Acquisti in Rete - gestione del procedimento fatturazione elettronica - rapporti con fornitori di beni e servizi ed enti vari.

Ufficio per la didattica

Principali compiti e funzioni: - Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizioni alunni. Gestione alunni e pratiche studenti diversamente abili - Denunce infortuni alunni e personale docente/ATA - Inserimento dati alunni a ARGO. Gestione statistiche e rilevazioni, gestione SIDI, INVALSI, certificazioni relative all'area a alunni, tenuta fascicoli personali alunni - Esami di stato. Diplomi di Licenza. - Tenuta registri concernenti il settore, rapporti con gli studenti, famiglie, personale ed enti vari (A.S.L., agenzia assicurativa, ecc.). - Collaborazione docenti funzioni strumentali per monitoraggi relativi agli alunni. Gestione organi collegiali (cons. classe, interclasse, intersezione, istituto). - Adozioni libri di testo - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) - Rapporti con U.S.P., U.S.R., Provincia, Enti locali ed enti vari, associazioni ed altre istituzioni. - Pubblicazione degli atti di propria competenza sul sito web dell'istituto.

Ufficio per il personale A.T.D.

Principali compiti e funzioni: - Anagrafe personale di ruolo e supplente docente e ATA. Tenuta fascicoli personali. Richiesta e trasmissione documenti. - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione. - Aggiornamento assenze e presenze personale Docente/ATA con emissione decreti congedi ed aspettative - visite fiscali - gestione scioperi - scioperi, assenze e gestione SIDI e assemblee sindacali con conteggio relative ore. Pratiche prestiti. - Convocazione nomine personale supplente, stipula contratti di lavoro a T.D. e a T.I., elaborazioni stipendi mediante le procedure Cedolino Unico. Liquidazioni competenze



accessorie personale docente e ATA, decreti liquidazioni ferie, pratiche disoccupazione del personale a T.D. Tenuta registri contratti di assunzione a T.D. pers. ATA e Docenti, gestione SIDI. - Gestione ed elaborazione TFR. Anagrafe delle prestazioni (PerlaPA) e autorizzazioni all'esercizio delle libere professioni. - Comunicazione assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Rilascio CU. Rapporti con DPT. Gestione trasmissioni telematiche e altre incombenze fiscali. Dichiarazione IRAP, UNIEMENS, 770. - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti e ATA. Certificati di servizio. Preparazione documenti periodo di prova. Dichiarazioni dei servizi personale docente e ATA. - Ricostruzioni di carriere. Pratiche pensionamenti e per mobilità personale. RSU d'Istituto e relazioni sindacali. - Registrazione lavoro aggiuntivo personale ATA. (ARGOPRESENZE). Gestione Statistiche personale docenti/ATA gestione pratiche inerenti i corsi di aggiornamento. Attestati corsi di aggiornamento. Incarichi personale ATA e docenti. - Rapporti con U.S.P., U.S.R., Provincia, Enti locali ed enti vari, associazioni ed altre istituzioni. - Pubblicazione degli atti di propria competenza sul sito web dell'istituto. - Rapporti con U.S.P., U.S.R., Provincia, Enti locali ed enti vari, associazioni ed altre istituzioni.

Affari generali e Protocollo

Principali compiti e funzioni: - Tenuta registro protocollo informatico-gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC, archivio cartaceo e digitale- posta elettronica d'istituto, intranet ed internet, cura della corrispondenza, stampa registro protocollo, disbrigo della posta elettronica e ordinaria, rapporti per comunicazione dei guasti all'Ente locale, ecc. - collaborazione con l'ufficio alunni. - Rapporti con U.S.P., U.S.R., Provincia, Enti locali ed enti vari, associazioni ed altre istituzioni. - Conservazione/Archiviazione (Incarico) - Albo Pretorio - Amministrazione Trasparente - Pubblicazione degli atti di propria competenza sul sito web dell'istituto.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Monitoraggio assenze ed invio comunicazione via posta ordinaria



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuola Digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: Convenzione Università Varie

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione di cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Promozione salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Progetto PP&S

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Formazione studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: GRAVINART 4.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- promozione dei linguaggi artistici espressivi

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IN RETE CONTRO IL BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- Attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONSORZIO ERASMUS USR PUGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva
- Potenziamento del processo di internazionalizzazione della scuola

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo "FORMAZIONE DOCENTI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE ISTITUTO DI LINGUE "JUST BRITISH"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della Convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione:

FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO SICUREZZA

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso. Formazione e aggiornamento del personale scolastico e delle figure nominate nella squadra di protezione e prevenzione dei rischi.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione sui temi della sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Formazione a distanza e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano formazione Staff Dirigenziale - Percorso di formazione in servizio incentivata

La formazione rivolta ai docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica. Le attività formative si sono svolte al di fuori dell'orario di insegnamento. In prima applicazione, il percorso è stato erogato online e in modalità asincrona per l'intera durata, da un soggetto attuatore incaricato mediante convenzione, in coerenza con gli obiettivi formativi definiti nella Direttiva del 23 dicembre 2023 della Scuola di Alta Formazione dell'Istruzione e sulla base dei contenuti minimi e dei vincoli di cui all'allegato B al decreto legislativo



13 aprile 2017, n. 59.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
--------------------------------------	-----------------------------

Destinatari	STAFF
-------------	-------

Modalità di lavoro	• online-asincrona
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione "Teacher training- Neurodivergenze nel contesto scolastico"

Il corso di formazione si propone di sostenere i docenti nella gestione della classe e dei comportamenti disfunzionali che possono destabilizzare l'insegnante e il gruppo classe. Il percorso è finalizzato ad una conoscenza approfondita dei quadri diagnostici tipici dell'età evolutiva e, di conseguenza, all'apprendimento di strategie funzionali, utili e comprovate scientificamente.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione dei docenti sulle strategie per la gestione della classe e dei casi problematici
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Formazione a distanza e in presenza (parte pratica)
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Formazione metodologia SNOEZELEN "Aula multisensoriale"

Essendo l'Istituto dotato di un'aula multisensoriale, è stato pianificato, per il corrente anno scolastico, un percorso di sensibilizzazione/formazione rivolto ai docenti (in particolar modo di sostegno) per l'acquisizione delle competenze necessarie per l'utilizzo dell'ambiente con alunni BES, o piccoli gruppi inclusivi di alunni. La finalità del percorso è fornire ai docenti le strumentalità necessarie per favorire l'integrazione di un diverso ambiente di apprendimento nella routine scolastica.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti neo-immessi in ruolo

Percorso di formazione per i docenti neo-immessi in ruolo, in anno di formazione e prova.

Tematica dell'attività di formazione

Formazione di ambito

Destinatari

Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Formazione a distanza e in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione in servizio, obbligatoria, permanente e strutturale, rappresenta un fattore decisivo per l'incremento delle professionalità, la condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative e la costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario.

Il Piano di formazione nasce dall'analisi dei bisogni formativi del personale e delle esigenze della scuola, evidenziate dal Rapporto di Autovalutazione d'istituto e dal Piano di Miglioramento, ed è finalizzato a fornire al personale strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica e organizzativa, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità degli interventi didattici e del servizio.

In continuità con il piano di formazione già adottato dall'Istituto, le iniziative di formazione da attuare nel prossimo triennio privilegeranno le seguenti tematiche:

- uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate allo sviluppo della didattica per competenze e metacognitiva, e alla costruzione di ambienti collaborativi;
- inclusione, disabilità, integrazione;
- sviluppo delle competenze progettuali, valutative, organizzative;
- aspetti metodologici connessi all'insegnamento-apprendimento di specifiche discipline;
- gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali;
- sicurezza;
- aspetti normativi, amministrativi e gestionali.



Per la realizzazione delle iniziative suddette l'Istituto intende avvalersi, oltre che delle risorse umane e finanziarie interne, anche e soprattutto delle opportunità offerte dal piano nazionale di formazione, dalla possibilità di partecipare ai progetti PON-FSE e a progetti di reti di scuole, potenziando e consolidando la rete di collaborazioni a livello territoriale già esistente.

Le azioni saranno destinate a tutto il personale, docente non docente, attraverso la partecipazione alle iniziative organizzate direttamente dalla scuola o l'adesione per gruppi, a seconda della tematica e in considerazione di specifiche esigenze professionali, alle iniziative promosse dall'esterno, che comporteranno sempre la socializzazione e il confronto interno su esperienze e pratiche acquisite.

Al fine di promuovere la creazione di una comunità di pratiche e di favorire lo scambio di esperienze, le iniziative di formazione privilegeranno l'adozione di metodologie attive e collaborative (laboratori, ricerca-azione, lavoro di gruppo per la costruzione e sperimentazione di percorsi didattici, ecc.). Da implementare anche la ricerca delle opportunità formative offerte dalla rete, azione che vedrà direttamente coinvolto, in un processo di disseminazione e facilitazione, il docente con incarico di animatore digitale.

Particolare attenzione sarà posta al monitoraggio e alla valutazione delle iniziative proposte per verificarne la ricaduta sulla pratica didattica, nella prospettiva di costruire un sistema di autovalutazione della propria formazione, di validazione delle esperienze svolte, anche al di fuori delle proposte della scuola, di costruzione di un portfolio personale del docente.

Il Piano di Formazione rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti ai bisogni dell'utenza ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Tutte le azioni formative devono prevedere standard per la qualità e l'efficacia delle iniziative, con individuazione di indicatori e target, e forme di documentazione e diffusione delle iniziative stesse e dei risultati ottenuti.

FINALITÀ DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale



- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca
- Fornire occasioni di approfondimento dei contenuti delle discipline e delle diverse metodologie didattiche in vista della loro utilizzazione quotidiana.
- Migliorare l'organizzazione amministrativa e gestionale della Scuola.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO SICUREZZA**

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione "Gestione documentale digitale"

Tematica dell'attività di
formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo